

## La proposta

# Giovani e beni confiscati la Regione blinda la legge

**Inasprite le regole  
di accesso ai benefici:  
ammessi solo under 35**

Solo giovani, con l'età massima di 35 anni. Solo ragazzi dalla fedina penale immacolata, senza rapporto alcuno - anche supposto - con soggetti collegati in qualche modo con ambienti criminali. E anche singoli, non soltanto società piccole o grandi. Il consigliere regionale del Pd, Antonio Marciano, ha modificato in senso restrittivo, e a salvaguardia dello spirito dell'iniziativa, la proposta di legge con la quale si offre ai giovani la possibilità di utilizzare (per fini turistici e di valorizzazione del territorio) beni confiscati alla camorra. La prima bozza, elaborata in collaborazione con la fondazione Polis, presentava infatti alcuni elementi di vulnerabilità, come l'apertura dell'offerta a società composte «prevalentemente» da giovani o la non esplicitata richiesta di informativa antimafia per tutti i partecipanti all'iniziativa (soci, collaboratori, dipendenti), che avrebbero potuto aprire varchi significativi a infiltrazioni mafiose nelle iniziative.

La proposta di Antonio

Marciano prevede sostanziosi sgravi fiscali, per la durata di tre anni, ai giovani selezionati attraverso avviso pubblico annuale che presenteranno progetti nei settori dell'ospitalità e dei servizi turistici, delle attività produttive, sociali e sportive. Il primo obiettivo, inserito nel testo, è quello di favorire iniziative imprenditoriali nell'ottica di «garantire e tutelare, in attuazione dei principi della legislazione antimafia, la restituzione dei beni confiscati alla collettività in condizioni ottimali per creare sviluppo nel territorio; valorizzare la rilevanza economica e sociale della destinazione dei beni confiscati; favorire le iniziative finalizzate al più efficiente ed efficace utilizzo dei beni confiscati con lo scopo di creare occupazione; agevolare e favorire i giovani nelle attività di cui ai punti precedenti».

Alla stessa materia sta lavorando anche la commissione anticamorra, che ha preannunciato la presentazione di un'analogha proposta di legge. Testi che potranno essere integrati e migliorati e che saranno presto sottoposti alla commissione e poi al consiglio regionale.

**r.cap.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

